

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 25 novembre 2021, n. 482
ID VIA 569 - Procedimento ex art. 29 co.3 del d.l.gs 152/2006 e ss.mm.ii. per il realizzando "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (Br) (id PTA 1607400701)"
Ditta: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale Via Cognetti, 36 Bari.

IL DIRIGENTE a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

IL DIRIGENTE a.i. del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *"Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *"Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R."*;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio"*;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale"*;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

VISTA la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04/11/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";
- la D.D. 30 ottobre 2020 n. 315 "Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3."

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 0034281 - U del 27/05/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6723 del 29/05/2020, Acquedotto Pugliese Ingegneria ha comunicato quanto segue: *"Con riferimento alla determina Dirigenziale n. 372 del 18.11.2014, si deve rappresentare che i termini di validità della stessa sono scaduti in uno all'Autorizzazione paesaggistica a suo tempo emessa in data 30.10.2013 n. 067/2013. I lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Fasano (BR) (ID PTA 607400701), la cui percentuale di avanzamento si attesta a c.ca il 10 % e già assentiti da Codesta Amministrazione sono stati interrotti a seguito di una contrapposizione con l'appaltatore in corso di composizione in sede transattiva, in occasione della quale è stato convenuto un miglioramento del layout dell'impianto mediante riprogettazione. ... (omissis)... Più nello specifico le variazioni consistono in una minimale diversa redistribuzione delle opere per garantire una migliore viabilità interna al depuratore e minimizzare i disservizi connessi con il normale esercizio dell'impianto depurativo, anche senza impattare sull'attuale regime vincolistico ... (omissis)..."*. Con la medesima nota ha chiesto che *"venga autorizzato il rinnovo ovvero la proroga del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale rilasciato con determina Dirigenziale n. 372 del 18.11.2014 ... (omissis)..."*.

Rilevato che:

- la versione del D. Lgs. 152/2006 in vigore per il procedimento culminato nella D.D. n.372 del 18.11.2014 disponeva con l'art. 26 quanto segue :
 - o al comma 6: *"I progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto il provvedimento puo' stabilire un periodo piu' lungo. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorita' che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata. ((I termini di cui al presente comma si applicano ai procedimenti avviati successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4))"*;
- ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 26 co.6 del TUA come sopra riportato, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale inerente al progetto di cui alla D.D. 372 del 18.11.2014 deve essere reiterata.
- come dichiarato da Acquedotto Pugliese, la percentuale di avanzamento dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Fasano (BR) (ID PTA 607400701), si attesta a c.ca il 10%;
- che, per effetto della tardiva istanza trasmessa al fine dell'ottenimento della proroga della validità del provvedimento D.D. 372/2014, il caso in esame sia riconducibile al caso di cui all'art. 29 co.3 del TUA.

VISTE LE SCANSIONI PROCEDIMENTALI SVOLTE, DI SEGUITO COMPENDIATE:

1. Nota prot. n. AOO_089/13946 del 09/11/2020, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione

Puglia, preso atto dei contenuti dell'istanza di Acquedotto Pugliese, giusto prot. n. 0034281 - U del 27/05/2020, – richiamate le disposizioni di cui all'art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006, ha comunicato l'avvio del procedimento ex art. 29 co.3 del TUA e assegnato il termine di 30 giorni ad Acquedotto Pugliese entro il quale avviare il nuovo procedimento di VIA e VInCA per l'intervento *“Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (BR) (id PTA 1607400701)”*.

2. Nota prot. n. 0071605 - U 10/11/2020, trasmessa a mezzo pec in data 10.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/14150 del 11.11.2020, con cui Acquedotto Pugliese ha trasmesso riscontro alla richiesta di cui al p.to j della nota prot. n. AOO_089/13946 del 09/11/2020, trasmettendo la documentazione di seguito elencata:

- confronto_planimetrie_rev02-Modello.pdf;
- P0741_Fasano_Relazione e attestazione rup_signed.pdf;
- P0741_Nota - U - prot. 71605 del 10112020_Riscontro pec 1513.pdf.

3. Nota prot. n. 0074128 - U 20/11/2020, trasmessa a mezzo pec in data 20.11.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/14828 del 23.11.2020, Acquedotto Pugliese ha trasmesso documentazioni integrativa a quanto trasmesso con nota prot. n. 0071605 - U 10/11/2020, di seguito elencata:

- Inquadramento territoriale;
- Planimetria generale di progetto;
- Planimetria generale di progetto;
- Ubicazione_scarico.

4. Nota prot. n. AOO_089/14923 del 24.11.2020, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato seduta di Conferenza di Servizi ex art. 14 co.1 della L. 241/1990 e smi, già indetta con nota prot. n. AOO_089/13946 del 09/11/2020, in modalità sincrona tramite videoconferenza, invitando gli Enti e le Amministrazioni il giorno 03/12/2020, al fine di stabilire se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, potesse essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale, in ossequio all'allegato 1 *“Indirizzi per l'applicazione delle disposizioni di cui all'art.29 comma 3 del d.lgs. 152/2006 e smi”* della D.D. Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020;

5. Nota prot. n. 0083653 del 01.12.2020, ARPA Puglia DAP Brindisi ha trasmesso il proprio parere di competenza, ritenendo *“che vi siano le condizioni positive per la prosecuzione dei lavori, a condizione che:*

- a) *nelle more dell'espletamento del nuovo procedimento di valutazione ambientale postuma, sia rispettato quanto già previsto e prescritto nell'Autorizzazione di VIA di cui al Provvedimento della Regione Puglia, D.D. n. 372 del 18.11.2014;*
- b) *si uniformi a quanto previsto nel progetto esecutivo per i lavori di potenziamento dell'impianto depurativo di Fasano (Forcatelle), e che tali interventi non modifichino il quadro ambientale già valutato nell'Autorizzazione di cui al punto a).”*

6. In data 03 dicembre 2020 si è svolta la seduta di Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. n. AOO_089/15470 del 04.12.2020, cui si rimanda integralmente, in cui è stata condivisa *“l'impossibilità di poter assentire il proseguimento dei lavori in difetto di Autorizzazione Paesaggistica, in primis per la scadenza dell'Autorizzazione Paesaggistica del 2013 e in secundis anche in considerazione delle modifiche apportate al layout d'impianto”*.

7. Nota prot. n. 0077869 - U del 09.12.2020, trasmessa per conoscenza a mezzo pec in data 09.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15863 del 14.12.2020, Acquedotto Pugliese ha presentato istanza di Autorizzazione Paesaggistica alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, corredata dalla relativa documentazione resa disponibile mediante download dal link <https://we.tl/t-L2iXMBCfbv>.

8. Nota prot. n. 0077973 - U del 09.12.2020, trasmessa a mezzo pec in data 09.12.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15658 del 09.12.2020, con cui Acquedotto Pugliese ha presentato documentazione integrativa di quella già agli atti, che è stata pubblicata sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia", in data 11.01.2021.
9. Nota prot. n. AOO_145/9327 del 11.12.2020, trasmessa a mezzo pec in data 11.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/15862 del 14.12.2020, con cui il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, la relazione tecnica illustrativa e la proposta di accoglimento della domanda, ai sensi del comma 7, art. 146 del D.Lgs. 42/2004.
10. Nota prot. n. MIBACT_SABAP-LE|0023940-P del 18.12.2020, trasmessa a mezzo pec in data 21.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16196 del 21.12.2020, con cui la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto ha espresso - per tutte le motivazioni ivi riportate - parere favorevole alla realizzazione delle opere *"purché sia prevista, al fine di mitigare la presenza dell'impianto nel contesto di riferimento, la piantumazione di essenze vegetali arboree e arbustive autoctone a medio fusto in rispetto della vigente normativa in materia di Xylella Fastidiosa."*
11. Nota prot. n. 0080910 - U del 22.12.2020, trasmessa a mezzo pec in data 22.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16327 del 23.12.2020, con cui Acquedotto Pugliese ha trasmesso attestazione di pagamento degli oneri istruttori per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica.
12. Nota prot. n. AOO_145/9651 del 23.12.2020, trasmessa a mezzo pec in data 23.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16364 del 23.12.2020, con cui la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 193 del 23.12.2020 con cui il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia ha rilasciato l'autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 delle NTA del PPTR, con le prescrizioni riportate nel paragrafo "conclusioni e prescrizioni" per il progetto *"P0741 - Accordo di Programma Quadro rafforzato Depurazione. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Delibera CIPE n. 87/2012 e proventi tariffari AQP - "Appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (BR) - denominato Forcatella". Proponente: Acquedotto Pugliese"*.
13. Nota prot. n. 0081207 -U del 23.12.2020, trasmessa a mezzo pec in data 23.12.2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16578 del 30.12.2020, con cui Acquedotto Pugliese richiamata l'Autorizzazione Paesaggistica, rilasciata con Determina Dirigenziale n. 193 del 23/12/2020, ha richiesto *"di aggiornare il Procedimento della CDS al fine di consentire la prosecuzione dell'intervento nelle more del perfezionamento dell'istruttoria per l'Autorizzazione VIA"*.
14. Nota prot. n. AOO_079/184 del 07.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 07.01.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/181 del 08.01.2021, con cui il Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici della Regione Puglia ha informato che il *"Comune di Fasano risulta ricompreso negli elenchi di cui alla nota di questo Servizio prot. n. AOO 079/4522 del 28.05.2020 cui si rimanda, quale Comune validato sul P.P.T.R. (PPTR SIT Puglia, nella sezione Usi civici: verifica consistenza) il cui territorio è parzialmente gravato da usi civici"*.
15. Nota prot. n. 0001163 -U del 08.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 08.01.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/329 del 11.01.2021, e successiva nota prot. n.1505 - U del 11.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 11.01.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/331 del 11.01.2021, con cui Acquedotto Pugliese ha trasmesso quietanza di pagamento degli oneri istruttori per il procedimento di valutazione ambientale in oggetto.
16. Nota prot. n. AOO_089/337 del 12.01.2021, come rettificata con successiva nota prot. n. AOO/519 del 14.01.2021, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha convocato seduta di Conferenza di Servizi, già indetta con nota prot. n. AOO_089/14923 del 24.11.2020, il giorno 22.01.2021 ore 11:00 *"al fine di stabilire*

se la prosecuzione dei lavori o delle attività, nelle more dell'espletamento del procedimento di valutazione ambientale postuma, possa essere assentita in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale".

17. Nota prot. n. AOO_089/429 del 13.01.2021, con cui il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha avviato la fase di consultazione ex art. 19 co.4 del TUA, nell'alveo procedimentale ex art.29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi.

18. Nota prot. n. 0003364 - 32 del 19.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 19.01.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/829 del 20.01.2021, con cui ARPA Puglia DAP Brindisi ha confermato il parere di competenza, già espresso con nota prot. n. 83653 del 01.12.2020, ritrasmissione in allegato.

19. Nota prot. n. 0001062 del 21.01.2021, trasmessa a mezzo pec in data 22.01.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/963 del 22.01.2021, con cui Autorità Idraulica della Regione Puglia ha comunicato *"che non si rilevano aspetti di competenza in qualità di Autorità Idraulica"*.

20. In data 22 gennaio 2021 si è svolta la seduta di Conferenza di Servizi, giusto verbale prot. n. AOO_089/974 del 22.01.2021, cui si rimanda integralmente, in cui è stato ritenuto all'unanimità che *"i lavori e le attività del realizzando intervento "P0741 - Accordo di Programma Quadro rafforzato Depurazione. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione. Delibera CIPE n. 87/2012 e proventi tariffari AQP - "Appalto integrato della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (BR) - denominato Forcatella". Proponente: Acquedotto Pugliese" possano riprendere e proseguire in ossequio alle autorizzazioni e valutazione già emanate per il progetto, come integrate dai pareri ed autorizzazioni acquisiti agli atti del procedimento in oggetto, nelle more della conclusione del procedimento di valutazione postuma ex art. 29 co.3 del TUA."*

21. Nota prot. n. AOO_089/1390 del 02.02.2021, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato agli enti ed amministrazioni interessati gli esiti della Seduta di Conferenza di Servizi svolta in data 22/01/2021, giusto verbale prot. n. AOO_089/974 del 22.01.2021, pubblicato sul Portale ambientale della Regione Puglia a far data dal 26/01/2021.

22. Nota prot. n. 4532 del 17.02.2021, trasmessa a mezzo pec in data 17.02.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/2290 del 18.02.2021, con cui Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha comunicato il proprio nulla osta all'esecuzione dell'intervento, rinnovando la raccomandazione di cui al parere prot. n. 5182 del 16.04.2013.

23. Nota prot. n. 14539 del 01.03.2021, trasmessa a mezzo pec in data 01.03.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/2829 del 01.03.2021, con cui Arpa Puglia- DAP Brindisi ha trasmesso il proprio contributo, ritenendo *"che vi siano le condizioni positive per la prosecuzione dei lavori, a condizione che:*

- a) nelle more dell'espletamento del nuovo procedimento di valutazione ambientale postuma, sia rispettato quanto già previsto e prescritto nell'Autorizzazione di VIA di cui al Provvedimento della Regione Puglia, D.D. n. 372 del 18.11.2014;*
- b) si uniformi a quanto previsto nel progetto esecutivo per i lavori di potenziamento dell'impianto depurativo di Fasano (Forcatelle), e che tali interventi non modifichino il quadro ambientale già valutato nell'Autorizzazione di cui al punto a)."*

24. Parere del Comitato Reg.le VIA, espresso nella seduta del 07/04/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/5106 del 07/04/2021, con cui è stata evidenziata la necessità che fosse prodotta documentazione integrativa finalizzata ad approfondire gli argomenti ivi indicati.

25. Nota prot. AOO_089/5495 del 14.04.2021, con cui il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente richiesta di integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co.6 del D.Lgs. n. 152/2006.

26. Nota prot. n. 0045882-U- del 14/07/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/10708 del 15.07.2021, e successiva nota prot. n. 0056998-U del 15/09/2021 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13264 del 15.09.2021, con cui Acquedotto Pugliese ha trasmesso le integrazioni/chiarimenti ex art. 19 co. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 richiesti con nota prot. n. AOO_089/5495 del 14/04/2021 e pubblicati sul portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 16/09/2021.

27. Nota prot. n. 75494 del 03.11.2021, trasmessa a mezzo pec in data 03.11.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/15970 del 03.11.2021, con cui Arpa Puglia- DAP Brindisi ha trasmesso il proprio contributo, rilevando quanto segue:

1. *“Il proponente non ha fornito soddisfacenti chiarimenti richiesti da parte di ARPA Puglia per quanto riguarda la decisione di “abbattere la struttura della stazione di trattamento della sedimentazione primaria”, non per quanto concerne eventuali funzioni da vasca “volano” per acque meteoriche né per il processo in sé; la scelta di lasciare le vasche della sedimentazione primaria era dettata per ARPA Puglia da altre e più motivazioni, pure espresse in sede del vecchio procedimento VIA;*
2. *Il Proponente adempie alla consegna del documento PMA, per il quale ARPA Puglia si riserva di procedere alla validazione in un fase successiva, che non si ritiene eseguibile in questa, dovendo operare una verifica per tutte le matrici ambientali (ovvero ambiente idrico/scarichi, aria, suolo e sottosuolo, ecc) su un documento che risulta redatto nel 2012, poi revisionato ad agosto 2021, forse, soltanto in alcune parti o matrici come osservato ad un primo esame.*

28. Parere del Comitato Reg.le VIA, espresso nella seduta del 19.11.2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16829 del 19.11.2021, favorevole alla condizioni ambientali ivi indicate.

PRESO ATTO:

- dei contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio acquisiti agli atti ed in particolare dei contributi di seguito indicati:
- delle risultanze delle sedute di Conferenza di Servizi, giusti verbali prot. n. AOO_089/15470 del 04/12/2020 e prot. n. AOO_089/974 del 22/01/2021;
- del contributo di ARPA Puglia prot. n. prot. n. 75494 del 03/11/2021;
- del parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/16829 del 19/11/2021;
- dell'attività istruttoria svolta;

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art. 29 co.3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.: *Nel caso di progetti a cui si applicano le disposizioni del presente decreto realizzati senza la previa sottoposizione al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, al procedimento di VIA ovvero al procedimento unico di cui all'articolo 27 o di cui all'articolo 27-*

bis, in violazione delle disposizioni di cui al presente Titolo III, ovvero in caso di annullamento in sede giurisdizionale o in autotutela dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o dei provvedimenti di VIA relativi a un progetto già realizzato o in corso di realizzazione, l'autorità competente assegna un termine all'interessato entro il quale avviare un nuovo procedimento e può consentire la prosecuzione dei lavori o delle attività a condizione che tale prosecuzione avvenga in termini di sicurezza con riguardo agli eventuali rischi sanitari, ambientali o per il patrimonio culturale. Scaduto inutilmente il termine assegnato all'interessato, ovvero nel caso in cui il nuovo provvedimento di VIA, adottato ai sensi degli articoli 25, 27 o 27-bis, abbia contenuto negativo, l'autorità competente dispone la demolizione delle opere realizzate e il ripristino dello stato dei luoghi e della situazione ambientale a cura e spese del responsabile, definendone i termini e le modalità. In caso di inottemperanza, l'autorità competente provvede d'ufficio a spese dell'inadempiente. Il recupero di tali spese è effettuato con le modalità e gli effetti previsti dal testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639."

- alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 315 del 30.10.2020, avente ad oggetto "Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e smi. Indirizzi per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 29 comma 3", con cui sono state chiarite le modalità di svolgimento delle procedure già codificate dall'art. 29 comma 3 del d. lgs. 152/2006 e smi, sia con riferimento ai modi ed ai tempi per l'avvio e lo svolgimento delle stesse, sia con riferimento all'individuazione dei soggetti competenti coinvolti e da coinvolgersi ai fini della corretta ed uniforme individuazione e definizione degli adempimenti ad esse correlati.

Visti:

- l'art.28 co.1 della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "Presso il Dipartimento regionale Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Autorizzazioni Ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti.";
- l'art.28 co.1 bis lett. a) della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii.: "Al Comitato sono assegnate le seguenti funzioni: a) svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge;"
- l'art.3 del R.R.07/2018: "Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e ss. mm. ii. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti.";
- l'art.4 co.1 del R.R.07/2018: "I compiti del Comitato sono quelli necessari ad assolvere alla funzioni di cui all'art. 3 e, in modo esemplificativo, comprendono: l'esame tecnico del progetto ovvero delle diverse alternative progettuali presentate dal proponente, nonché della documentazione tecnica a corredo pubblicata sul portale ambientale regionale; ...(omissis)...";
- l'art. 2 della L.241/1990 e ss. mm. ii. "Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale acquisita agli atti, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, comprensivo di VINCA, ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 inerente al progetto in oggetto, proposto da Acquedotto Pugliese S.p.a.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 29 co.3 e dell'art.19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. nonché dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di non assoggettare al procedimento di VIA** il progetto "*Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (Br) (id PTA 1607400701)*", proposto dal Acquedotto Pugliese, come rivisto e rimodulato nel corso del procedimento IDVIA 569 in epigrafe;
- **di esprimere parere positivo di valutazione di incidenza** per il progetto "*Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (Br) (id PTA 1607400701)*", proposto dal Acquedotto Pugliese, come rivisto e rimodulato nel corso del procedimento IDVIA 569 in epigrafe;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento i** seguenti allegati:
 - Allegato 1: "*Quadro delle Condizioni Ambientali*";
 - Allegato 2: "*Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/16829 del 19/11/2021*";
- **di precisare che:**
 1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e VincA ex art. 29 co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi, e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;

2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 4. le condizioni ambientali riportate in Allegato 1, dovranno essere ottemperate dalla sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
 5. il Servizio VIA e VInC della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente, come in epigrafe individuata;
 6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'autorità competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
ACQUEDOTTO PUGLIESE SPA Direzione Ingegneria Via Cognetti, 36 - 70121 Bari (BA)
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
- Comune di Fasano;
 - Provincia di Brindisi;
 - Arpa Puglia;
 - ASL Brindisi;
 - Arpa Puglia-Dap Brindisi;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia;
 - Regione Puglia - Sezione Risorse Idriche;
 - Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Regione Puglia – Lavori Pubblici;
 - Regione Puglia – Infrastrutt. per la mobilità;
 - Regione Puglia – Difesa del Suolo e R. Sismico;
 - Regione Puglia – Urbanistica;
 - Regione Puglia – Forestale;
 - Regione Puglia – MIBACT.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 12 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 2 pagine, l'Allegato 2 composto da 15 pagine per un totale di 29 (ventinove) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al co. 3 dell'art. 20 del DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 co.5 della L.R. n.7/97.
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. della Sezione autorizzazioni ambientali

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Antonietta Riccio

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA**
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCATornese
Ljuba
24.11.2021
14:35:11
GMT+01:00**ALLEGATO 1****QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI****Procedimento:** IDVIA 569: Procedimento ex art. 29 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi per scadenza del provvedimento di VIA/VINCA n. 372 del 18.11.2014**Progetto:** **Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (BR) (id PTA 1607400701)****Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to 7 lett.v), p.to 8 lett. t)**Autorità
Competente:** Regione Puglia.**Proponente:** Acquedotto Pugliese S.p.a.**QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI**

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al procedimento ex art. 29 co.3 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il realizzando "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (Br) (id PTA 1607400701)" è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di Verifica di Assoggettabilità a VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VINCA

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</p> <p>a) preso atto di quanto segnalato da ARPA Puglia con nota prot. n. 75494 del 03.11.2021, con riferimento alla condizione ambientale inerente alla non dismissione/demolizione del sedimentatore primario e considerato quanto rappresentato dalla stessa agenzia in integrazione ai punti 1 e 2 ivi riportati:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. il Gestore dell'impianto deve redigere un Piano di Gestione, nonché un disciplinare di emergenza che illustri Procedure Operative secondo modalità programmate ed ottimizzate di emergenza, che siano studiate ad "hoc" per il caso specifico relativo ad un sistema funzionale di processo innovativo ('impianto di depurazione con processo "a fasi alternate") rispetto alle consuete scelte progettuali di Acquedotto Pugliese; ii. in merito al documento PMA presentato, siano aggiornati ed integrati opportunamente i riferimenti legislativi, nonché i sistemi di monitoraggio previsti nel PMA per tutti i temi/matrici ambientali; in particolar modo, si tenga conto delle procedure operative in situazioni di emergenza e per la verifica della cessata emergenza, in base a quanto evidenziato al precedente punto e relative integrazioni. <p>2. In fase di esercizio</p> <p>a) Al fine di ridurre al minimo i potenziali impatti sull'area marina tutelata, e indispensabile che il progetto in epigrafe persegua precise misure di contenimento sugli scarichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> i. secondo quanto riportato nel D.Lgs. 152/06 (Parte terza, Allegato 5, Tabella 3) i cui valori sono inderogabili, e quindi non può essere concesso il superamento; ii. secondo quanto individuato dalla Regione nell'ambito della redazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA), finalizzato al rispetto degli obiettivi di qualità che si vogliono raggiungere e garantire per i corpi idrici ricettori; iii. siano opportunamente adottate le misure necessarie a conseguire e mantenere il "buono stato ambientale", secondo quanto espresso nella direttiva quadro sulla strategia dell'ambiente marino, in attuazione negli articoli 9 e 10 e 11 del D.lgs. 190/2010. <p>siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nell'elaborato di progetto "A.1 Relazione Generale", A.1-bis Relazione Generale illustrativa", A.15 Piano di Monitoraggio Ambientale".</p> <p><i>(Parere comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/16829 del 19.11.2021)</i></p>	<p>Servizio VIA-VINCA della Regione Puglia/ Comitato VIA / Arpa Puglia</p>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

B	<p>1. Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</p> <p>a) In relazione alla presenza di maestranze ed apparati eventualmente esposti al rischio allagamento si raccomanda di integrare la valutazione del rischio relativa al sito produttivo con l'adozione di specifiche misure preventive e protettive.</p> <p><i>(Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 4532 del 17.02.2021 con relativo allegato prot. n. 5182 del 16.04.2013.)</i></p>	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
----------	---	--



**REGIONE
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere definitivo espresso nella seduta del 19/11/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 569: Procedimento di valutazione postuma ex art. 29 co.3 del TUA

VincA: NO SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Procedimento ex art. 29 co.3 del D.Lgs. 152/2006 e smi per scadenza del provvedimento di VIA/VINCA n. 372 del 18.11.2014 del realizzando "Progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (BR) (id PTA 1607400701), proposto da Acquedotto Pugliese SpA.

Tipologia:

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.A.
74121 Bari – Via Salvatore Cognetti, 36

1. Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

1.1 Elenco elaborati esaminati

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web *Portale Ambientale* della regione Puglia (<http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>), sono di seguito elencati:

- A1-Relazione Generale-RevOTT19.pdf
- A2-Relazione tecnica di Processo.pdf
- A3-Calcoli-Idraulici-FasanoForcatelleREV19.pdf
- A4-Rel-ImpiantiElettrici.pdf
- A5.1-Relazione geologica(Allegato D-R.15 del progetto definitivo).pdf
- A6.1-Relazione tecnica di calcolo strutturale -comparto biologico 1.pdf
- A6.2-Relazione tecnica di calcolo strutturale-comparto biologico 2.pdf
- A6.3-Relazione tecnica di calcolo strutturale- Locale compressore ampliamento.pdf
- A6.4-Relazione tecnica di calcolo strutturale - comparto di sedimentazione.pdf
- A6.5-Relazione tecnica di calcolo strutturale-pozzetto estrazione fanghi.pdf
- A6.6-Relazione tecnica di calcolo strutturale- vasca di alloggio sistema di microfiltrazione.pdf
- A6.7.1-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Locale isp-Parte III.pdf
- A6.7.2-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Locale isp-Parte III.pdf
- A6.7.3-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Locale isp-Parte III.pdf
- A6.8.1-Relazione tecnica di calcolo strutturale- comparto dewatering.pdf
- A6.8.2_Relazione tecnica di calcolo strutturale-locale deawatering_Parte II.pdf
- A6.8.3_Relazione tecnica di calcolo strutturale- Locale deawatering-scheda solaio prefabbricato.pdf

- A6.8.4-Relazione tecnica di calcolo strutturale- locale quadri_ Parte I.pdf
- A6.8.5-Relazione tecnica di calcolo strutturale- locale quadri_ Parte II.pdf
- A6.8.6-Relazione tecnica di calcolo strutturale-locale quadri-scheda solaio prefabbricato.pdf
- A6.9-Relazione tecnica di calcolo strutturale_platea di alloggio cupola gasometro.pdf
- A6.10-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Basam biofiltro 9500.pdf
- A6.11-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Basam biofiltro 500.pdf
- A6.12-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Pretratt dissabb.pdf
- A6.13-Relazione tecnica di calcolo strutturale - Basamento air lift e lavaggio sabbie.pdf
- A6.14-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Copertura pretratt.pdf
- A6.15-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Gruppo antincendio.pdf
- A6.16-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Vasca alloggio serb ipoclor.pdf
- A6.17-Relazione_tecnica di calcolo Strutturale_Recinzione gasometro.pdf
- A6.18-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Basamento scarrabile.pdf
- A6.19-Relazione tecnica di calcolo strutturale-Basamento pompa trituratrice.pdf
- A7.1-Relazione Geotecnica_Comparto biologico 1.pdf
- A7.2-Relazione Geotecnica-Comparto biologico 2.pdf
- A7.3-Relazione_Geotecnica_Locale compressori ampliamento.pdf
- A7.4 -Relazione_Geotecnica_Comparto di sedimentazione.pdf
- A7.5-Relazione_Geotecnica_PozzettoEstrazioneFanghi.pdf
- A7.6-Relazione_Geotecnica_Basamento microfiltrazione.pdf
- A7.7-Relazione_Geotecnica_Locale ispessitore dinamico.pdf
- A7.8.1-Relazione_Geotecnica_Locale dewatering.pdf
- A7.8.2-Relazione_Geotecnica_Locale quadri.pdf
- A7.9-Relazione_Geotecnica_Platea di alloggio cupola gasometro.pdf
- A7.10- Relazione_Geotecnica_Basamento Pretrattamento biofiltro_95.pdf
- A7.11-Relazione_Geotecnica_BasamentoPretrattamento biofiltro_500.pdf
- A7.12-Relazione_Geotecnica_Dissabbiatore.pdf
- A7.13-Lavaggio sabbie_Relazione_Geotecnica.pdf
- A7.14-Relazione geotecnica-Pretrattamenti.pdf
- A7.15-Basamento antincendio_Relazione_Geotecnica.pdf
- A7.16-Relazione_Geotecnica_Recinzione gasometro.pdf
- A7.17-BasamentoScarrabile_Relazione_Geotecnica.pdf
- A7.18-Basamento pompe_Relazione_Geotecnica - Copia.pdf
- A7.19-Stazione ipoclorito_Relazione_Geotecnica.pdf
- A8-Piano-manutenzione-CA.pdf
- A9-Relazione sui Codici di Calcolo.pdf
- A10-Relazione sulla modellazione sismica di base.pdf
- A11-Relazione sulla qualita e dosatura dei materiali.pdf
- A12-PianoGestioneInterferenze.pdf
- A13-GestioneMaterie-Fasano ForcatelleDepuratore_rev19.pdf
- A14-Rel_Antincendio-FasanoForcatelleREV19.pdf
- B1-Corografia.pdf
- B2.1-PlanEsistente ante intervento.pdf
- B2.2-Plan Generale imp.pdf
- B3-Plan Rilievo.pdf
- B4-Plan Colleg idraulici esistenti.pdf
- B5-PlanUtenzeElettriche esist.pdf
- B6.1-Profilo-Idraulico linea acque.pdf
- B6.2-Profilo-Idraulico linea fanghi.pdf
- B6.3-Schema di flusso-linea acque.pdf
- B6.4-Schema di flusso-linea fanghi-.pdf
- B7-Schemi elettrici unifilari.pdf
- C0-PlanimetrieProgetto-ingombri piano quotato.pdf
- C1.1-PlanimetrieProgetto-demolizioni.pdf
- C1.2-PlanimetrieProgetto-tracciamenti.pdf

- C2-PlanimetrieProgetto-piping.pdf
- C3-PlanimetrieProgetto-elettromeccanica.pdf
- C4-PlanimetrieProgetto-rete drenaggio.pdf
- C5-PlanimetrieProgetto-punti immissione.pdf
- C6-PlanimetrieProgetto-rete antincendio.pdf
- C7- Profilo idraulico SdP.pdf
- C8.1-Schema flusso progetto-linea acque.pdf
- C8.2-Schema flusso progetto-linea fanghi.pdf
- C9-Schema a blocchi-mod.pdf
- C10-Impianto elettrico-Planimetrie generali.pdf
- C11-Impianto elettrico-Planimetrie generali.pdf
- C12-Impianto elettrico-Planimetrie generali.pdf
- C13-Impianto elettrico Schema impianto.pdf
- C14-Schema-unifilari.pdf
- C15-ImpiantiElettriciLocali tecnici.pdf
- D1.1-Pretrattamenti-Generale.pdf
- D1.2-Pretrattamenti-Dissabbiatore_Grigliatura.pdf
- D1.3-Pretrattamenti-Air-Lift-LavaggioREV19.pdf
- D1.4-Pretrattamenti-prospetti.pdf
- D2-Nuova Linea biologica-pianta e sezioni.pdf
- D3-Nuova Linea biologica Piante-sezioni.pdf
- D4-Locale compressori-Piante_prospetti e sezioni.pdf
- D5-Nuova sedimentatore secondario e pozzo fanghi.pdf
- D6-vascaMicrofiltrazione-REV-D6.pdf
- D7-Stazione ipoclorito-arch.pdf
- D8-Ispezzatore-dinamico-architettonico.pdf
- D9-Digestore AnaerobicoAdeguamento.pdf
- D10.1-Locale dewatering-REV.pdf
- D10.2-Locale dewatering.pdf
- D10.3-Locale quadri-piante.pdf
- D10.4-Locale quadri-prospetti.pdf
- D11-PlateaGasometro.pdf
- D12-Impianto aria esausta_pretrattamenti.pdf
- D13-Impianto aria esausta_trattamento fanghi.pdf
- D14.1-Locale caldaia scambiatore termico - Installazioni.pdf
- D14.2-Locale caldaia scambiatoreLuci.pdf
- D15-Torca installazioni.pdf
- D16.1-Dissabbiatore a pista-Carpenterie.pdf
- D16.2-Dissabbiatore a pista-armature.pdf
- D16.3-Pretrattamenti - Basamento airlift lav sabbie-carp-arm.pdf
- D16.4.1-Pretrattamenti-Struttura in acciaio copertura.pdf
- D16.4.2-Pretrattamenti-Struttura in acciaio copertura.pdf
- D16.4.3-Pretrattamenti-Struttura in acciaio copertura.pdf
- D17-Pretrattamenti-Struttura in acciaio copertura vasca di equalizzazione.pdf
- D18-Pretrattamenti - Stutt acciaio-copertu compressore.pdf
- D19.1_Carpenterie biologico.pdf
- D19.2_Carpenterie e armature biologico1.pdf
- D19.3_Carpenterie e armature biologico1.pdf
- D19.4_Carpenterie e armature biologico1.pdf
- D20.1-Biologico 2-carpenterie.pdf
- D20.2-Biologico 2-armature.pdf
- D20.3-Biologico 2-armature.pdf
- D20.4-Biologico 2-armature.pdf
- D20.5-Biologico 2-armature.pdf
- D20.6-Biologico 2-armature.pdf

- D21-Ampliamento locale soffianti_Carpenterie e armature.pdf
- D22.1-Nuovo sedimentatore secondario-carp.pdf
- D22.2-Nuovo sedimentatore secondario-Armature.pdf
- D22.3-Nuovo sedimentatore secondario-Armature.pdf
- D22.4-Nuovo sedimentatore secondario-Armature.pdf
- D23-Pozzetto estrazione fanghi-carp-armature.pdf
- D24-Vasca alloggio sistema microf-carp-arm.pdf
- D25-Nuovo Locale ispessitore dinamico-carp-armature.pdf
- D26.1-Locale alloggio dewatering-armature.pdf
- D26.2-Locale quadri-armature.pdf
- D27-Copertura basamento scarrabile-CARP-ARM.pdf
- D28-Copertura basamento scarrabile-strutt acciaio.pdf
- D29-Platea alloggio cupola gasometrica.pdf
- D30-Platea di alloggio cupola gasometra-acciaio.pdf
- D31-Stazione-serb-reagenti_carp-armature.pdf
- D32-Basamento pompa tritratrice.pdf
- D33-Basamento biofiltro pretrattamenti-Carp e armature.pdf
- D34-Basamento biofiltro pretrattamenti-Carp e armatur.pdf
- D35-Stazione pompaggio gruppo antinc-carp-armature.pdf
- D36-Armature muro gasometro-parte 1.pdf
- D37-Armature muro gasometro-parte 2.pdf
- D38-Particolari costruttivi.pdf
- E1-Elenco prezzi.PDF
- E2-Computo metrico.PDF
- E3-Stima dei lavori.PDF
- E4-D-R.07 - Analisi prezzi.pdf
- E5-QEconomico.pdf
- E6-Cronoprogramma dei lavori.pdf
- E7.1-D-R.05a- Piano di sicurezza e coordinamento (PSC).pdf
- E7.2-D-R.05b - Fascicolo tecnico informativo dell'opera.pdf
- E7.3-D-R.05c - Stima dei costi sicurezza.pdf
- E7.4-Planimetria organizz cantiere.pdf
- E8-Piano-manutenzione-opere.pdf
- E-10-Disciplinare- elementi tecnici.pdf
- E11-Disciplinare elementi costruttivi.pdf
- E12-D-R.12 - Capitolato speciale d'appalto.pdf
- E13-D-R.13 - Schema di contratto.pdf
- E14-Disciplinare tubaz cemento armato.pdf
- Caratterizzazione rifiuti.pdf
- Caratterizzazione rifiuti_st.pdf
- EE-Esecutivo-Depuratore-Fasano-revott2019.pdf
- Autorizzazione Paesaggistica_Fasano_n.067_2013.pdf
- Confronto_planimetrie_rev02-Modello.pdf
- RELAZIONE PAESAGGISTICA-INTERFERENZE CON PPTR_ID_FASANO_2020.pdf
- P0741_Fasano_Relazione e attestazione rup_signed.pdf
- P0741_Nota - U - prot. 71605 del 10112020_Riscontro pec 1513.pdf
- Piano di monitoraggio ambientale_FASANO.pdf
- Previsione di impatto acustico Depuratore Fasano.pdf
- ALL.3 - Sintesi non Tecnica.pdf
- ALL.1 - Studio Impatto Ambientale.pdf
- Elenco elaborati SIA.pdf
- 01. Quadro rif. Programmatico.pdf
- 02. Inquadr. Territoriale.pdf
- 03. Quadro rif. Progettuale.pdf
- 04. Quadro rif. Ambientale.pdf

– 05. Matrici Impatto ambientale.pdf

Elaborati integrativi prodotti in riscontro al parere del C.T. VIA prot. 5106 del 07/04/2021 (pubblicati sul portale ambientale della Regione Puglia in data 16/09/2021:

Elaborati descrittivi

A1-bis Relazione generale illustrativa - Appendice

A15 **Piano di monitoraggio ambientale**

A16 Disciplinare di gestione del transitorio

Elaborati grafici stato di fatto

B 2.3 Planimetria generale dell'impianto alla data di revisione per aggiornamento progetto esecutivo

Elaborati amministrativi

E 1-bis Elenco prezzi unitario

E 2-bis Computo metrico estimativo

E 3-bis Stima lavori

E 6-bis Cronoprogramma dei lavori

E 7.1-bis Aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento

E 7.3-bis Stima dei costi indiretti della sicurezza

E 7.3-ter Stima dei costi diretti della sicurezza

E7.5 Stima dei costi della manodopera

E 12 Capitolato speciale di appalto

1.2 Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali e paesaggistici

L'impianto in esame è sito in agro di Fasano, nella piana compresa tra la costa ed i versanti della Murgia, in contrada La Forcatella (tra le masserie San Domenico, Le Lamie e San Martino), a circa 700 m dalla costa e ad una quota di circa 12,5 m s.l.m.

Il contesto di riferimento paesaggistico di riferimento per l'intervento in esame è una porzione della lunga piana costiera che si estende tra la costa adriatica, nel tratto compreso tra Polignano a Mare e Carovigno, ed il lungo versante che delimita a nord-est l'altopiano della Murgia dei Trulli. La suddetta porzione di territorio, in relazione alle previsioni del vigente piano paesaggistico regionale (PPTR), ricade nella figura territoriale 7.2 *La piana degli oliveti secolari* dell'ambito paesaggistico 7 / Murgia dei Trulli.

Nel sito di intervento (con riferimento al sedime dell'impianto di depurazione) si riscontra la presenza dei seguenti provvedimenti di tutela paesaggistica:

- 1 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004 o della normativa previgente: Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Fasano (PAE0013 – D.M. 23/01/1976);
- 2 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004: nessuno;
- 3 – Ulteriori contesti paesaggistici definiti, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera "e" del *Codice*, dal vigente PPTR:
 - a - componenti geomorfologiche: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti;
 - b - componenti idrologiche: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti;
 - c - componenti botanico-vegetazionali: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti;
 - d - componenti delle aree protette e siti naturalistici: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti;
 - e - componenti culturali e insediative: il sito di intervento è compreso nella perimetrazione degli UCP Paesaggi rurali (in particolare nel "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali");
 - f - componenti dei valori percettivi: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti.

Nell'area circostante il sito di intervento (definita in base al buffer di 1 km a partire dal perimetro del sito di intervento) si riscontra inoltre:

- 4 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 136 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004 o della normativa previgente: Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Fasano (PAE0013 – D.M. 23/01/1976);
- 5 – Beni paesaggistici definiti ai sensi dell'art. 142 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* approvato con D.Lgs. 42/2004:
- a - territori costieri (art. 142 c. 1 lettera “a”);
- 6 – Ulteriori contesti paesaggistici definiti, ai sensi dell'art. 143 c. 1 lettera “e” del *Codice*, dal vigente PPTR:
- a - componenti geomorfologiche: Lama e gravine (Lama Cupa, Lama in località Masseria Capricella Piccola);
 - b - componenti idrologiche: Reticolo idrografico di connessione alla R.E.R. (Lama presso Masseria La Cerasina, Lama presso Pezze di Greco);
 - c - componenti botanico-vegetazionali: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti;
 - d - componenti delle aree protette e siti naturalistici: nell'area di intervento non si registrano UCP relativi a tali componenti;
 - e - componenti culturali e insediative:
 - I. l'intera area contermina è compresa nella perimetrazione degli UCP Paesaggi rurali (in particolare nel “Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali”);
 - II. Siti storico-culturali (Masseria San Domenico, Masseria Le Lamie);
 - f - componenti dei valori percettivi: Strade panoramiche (S.P. 90 BR).

1.4 Descrizione dell'intervento

La presente valutazione ex-post (ai sensi dell'art. 29 comma 3 D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.) è riferita all'intervento di potenziamento dell'impianto di depurazione denominato “Forcatella” e posto a servizio dell'agglomerato di Fasano, avviato a seguito dell'acquisizione dell'autorizzazione VIA stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 372 del 18/11/2014, ed in particolare ad alcune modifiche apportate in sede di redazione del progetto esecutivo rispetto al progetto definitivo a suo tempo approvato.

La progettazione definitiva è stata redatta dal gestore dell'impianto, Acquedotto Pugliese, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- L'ampliamento della capacità depurativa fino ad una potenzialità di 61.130 AE così come richiesto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia del 2009;
- L'aumento dell'efficienza depurativa del processo;
- L'ottimizzazione dei consumi energetici;
- Adeguamento funzionale e ottimizzazione della linea di trattamento dei fanghi,
- Il rispetto dei limiti allo scarico, in concentrazione, per azoto [Ntot] e fosforo [Ptot] in particolare durante la fase stagionale in cui le acque trattate vengono conferite all'impianto di riuso esistente in adiacenza all'impianto oggetto di intervento;
- Il passaggio dal tele monitoraggio dell'impianto al telecontrollo monitorabile sia da locale sia da remoto.

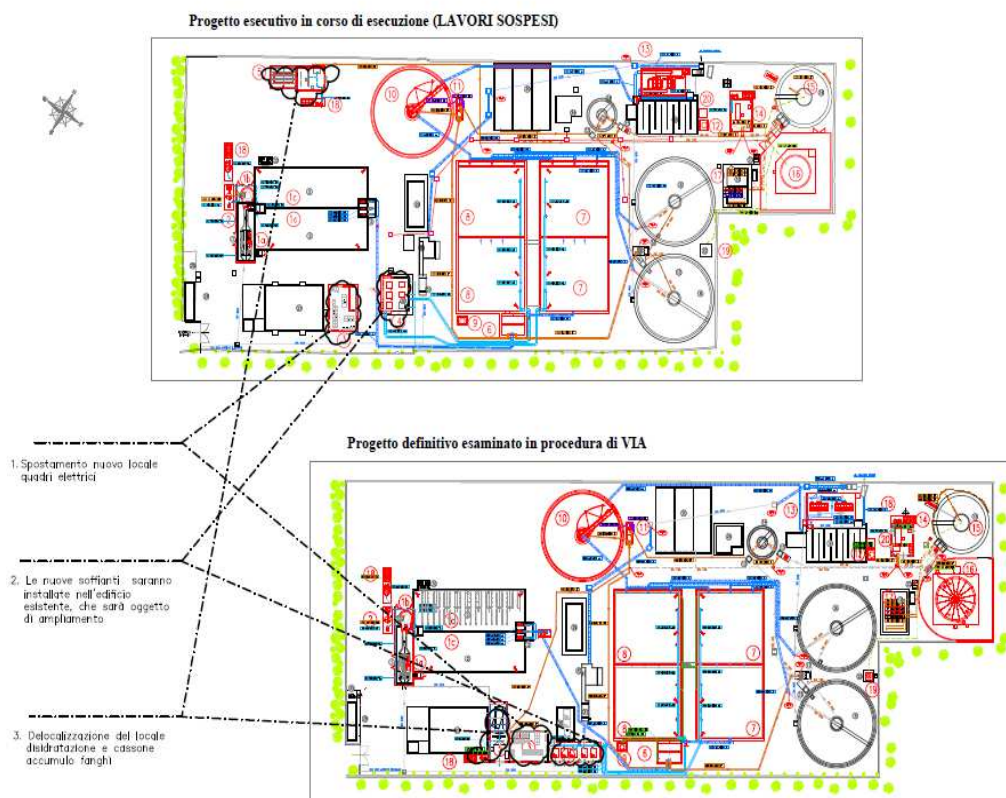
Al fine di individuare le variazioni eseguite si fa riferimento alla “Relazione del Responsabile del Procedimento – Attestazione dello stato dei luoghi rispetto alle variazioni progettuali eseguite ed attestazione di assolvimento delle prescrizioni ambientali” resa dal Responsabile del Procedimento per conto di Acquedotto Pugliese S.p.A. in data 10/11/2020 (file *P0741_Fasano_Relazione e attestazione rup_signed.pdf*):

1. *il locale quadri elettrici è stato realizzato in prossimità del comparto di trattamento dei bottini, in posizione diversa da quella definita nel progetto approvato;*
2. *i compressori per la produzione di aria tecnica (le cosiddette soffianti), anziché essere posizionati come previsto dal progetto approvato, saranno collocati nell'edificio che ospita le soffianti già esistenti, opportunamente ampliato;*

3. il locale di disidratazione meccanica dei fanghi e l'annesso cassone per l'accumulo fanghi è stato delocalizzato in prossimità del nuovo sedimentatore, in un'area libera interna all'impianto, senza apportare variazioni geometriche o alle apparecchiature elettromeccaniche.

La descrizione grafica, a livello di planimetria generale dell'impianto, delle variazioni sopra elencate è descritta nell'elaborato *Confronto_planimetrie_rev02-Modello.pdf*.

PLANIMETRIA GENERALE CONFRONTO PROGETTI PER "LAVORI DI POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DEPURATIVO DI FASANO - FORCATELLA (BR)"



Restano inalterati gli obiettivi del progetto già esaminato in sede di valutazione di impatto ambientale (cfr. "Relazione del Responsabile del Procedimento – Attestazione dello stato dei luoghi rispetto alle variazioni progettuali eseguite ed attestazione di assolvimento delle prescrizioni ambientali" – file *P0741_Fasano_Relazione e attestazione rup_signed.pdf*, pag. 2).

2. Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018

2.1 Valutazioni relative alle modifiche apportate al progetto

Le modifiche introdotte nel progetto esecutivo, rispetto al definitivo in precedenza esaminato, derivano prevalentemente dall'esigenza del gestore di ottimizzare il layout di impianto allo scopo di:

- migliorare la fruizione dell'impianto;
- consentire futuri ampliamenti e potenziamento dei volumi di accumulo del fango disidratato.

Infatti, nella configurazione proposta la trasformazione da media a bassa tensione sarà effettuata in nuovo locale che troverà ubicazione in prossimità del gruppo elettrogeno esistente vicino al muro di recinzione esistente.

Il locale quadri in posizione tale da migliorare la viabilità per il transito dei mezzi, sarà posizionato nelle aree adiacenti il comparto di trattamento dei bottini dove era prevista la realizzazione del locale di maggiore superficie che oltre ai quadri ospitava il dewatering e il cassone di accumulo fanghi.

Le soffianti previste in progetto, sempre con l'obiettivo di lasciare disponibili opportuni spazi di manovra per i mezzi ammessi all'impianto per le operazioni di manutenzione, saranno installate nell'edificio soffiante esistente.

L'edificio in questione sarà ampliato realizzando una nuova struttura, indipendente staticamente dall'esistente, rendendo disponibile una ulteriore superficie che permetterà un posizionamento ottimale delle nuove cinque soffianti con la soffiante esistente. La logistica proposta consentirà di tenere in esercizio, senza alcuna interruzione durante l'esecuzione degli interventi, la soffiante esistente e consentirà di disporre di una ulteriore soffiante da 6.300 Nm³/h in riserva attiva.

Pertanto, fermo restando il mantenimento degli obiettivi principali del progetto definitivo, si ritiene che dette modifiche, oggetto della progettazione esecutiva, siano tali da non determinare mutamenti delle condizioni ambientali presenti al momento della precedente valutazione.

2.2 Paesaggio

1. L'intervento in esame è eseguito sulla base del progetto definitivo per il quale è stata formulata valutazione di impatto ambientale positiva con D.D. 18/11/2014 n. 372 nonché conseguita l'autorizzazione paesaggistica n. 067/2013 emessa dal Comune di Fasano in data 30/10/2013. La precedente valutazione paesaggistica è stata eseguita sulla scorta del previgente P.U.T.T./P.; prima del rilascio dell'autorizzazione tuttavia è stata verificata, da parte della Commissione Locale per il paesaggio, la conformità del progetto al PPTR adottato (verbale della C.L.P. n. 28 del 24/10/2013).

Con determinazione del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della regione Puglia n. 193 del 23/12/2020 è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* e dell'art. 90 N.T.A. PPTR con riferimento alla progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione ed assegnazione delle seguenti prescrizioni:

- al fine di mitigare l'impatto visivo dell'impianto di depurazione, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro dello stesso, attraverso la piantumazione di specie arboree e arbustive autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*) e il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- sia prevista, al fine di mitigare la presenza dell'impianto nel contesto di riferimento, la piantumazione di essenze vegetali arboree e arbustive autoctone a medio fusto in rispetto della vigente normativa in materia di *Xylella Fastidiosa*.

Nell'ambito del procedimento ex art. 146 del *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* la competente Soprintendenza ha espresso il proprio parere favorevole con nota prot. 24940-P del 18/12/2020.

Per l'intervento in esame, di conseguenza, sono state già effettuate le specifiche valutazioni di carattere paesaggistico ed è stata accertata dagli enti competenti la compatibilità dell'intervento con le disposizioni di tutela paesaggistica vigenti; non risulta, dalla documentazione agli atti, la presenza di ulteriori modifiche e variazioni al progetto tali da invalidare anche solo parzialmente l'efficacia delle valutazioni già eseguite.

2. Fermo restando quanto riportato al precedente punto 1 questo Comitato ritiene di esprimere, per quanto di propria competenza, le considerazioni di seguito riportate.

Le variazioni rispetto al progetto approvato, operate in sede di redazione del progetto esecutivo (descritte al paragrafo 1.4 del presente documento e d'ora in avanti indicate, per brevità, richiamate come *variazioni progettuali*), comportano la modifica della posizione di alcuni elementi già previsti (che restano comunque all'interno dell'area di sedime consolidata dell'impianto) nonché l'ampliamento di un corpo di fabbrica esistente (locale *soffiante*) per ospitare alcuni impianti inizialmente previsti in altra posizione. Si tratta, pertanto, di variazioni non sostanziali, limitate alla posizione di elementi già previsti o all'ampliamento di strutture esistenti nell'ambito di un impianto realizzato da oltre 20¹ anni; non è prevista l'introduzione di nuovi elementi né la modifica del sedime dell'impianto, del quale viene confermato anche il dimensionamento previsto in fase di approvazione del progetto definitivo.

In linea di principio si può affermare che variazioni non sostanziali quali quelle in esame non sono in grado di variare il rapporto tra l'impianto oggetto di valutazione ed il contesto paesaggistico in cui esso

1 L'impianto di depurazione compare nelle riprese aeree del 1997, disponibili sul portale cartografico regionale.

è inserito, determinando effetti direttamente percepibili sul paesaggio stesso. Ciò nonostante, considerato che l'intervento a suo tempo oggetto della prima valutazione paesaggistica non è stato completato nei termini di efficacia dell'autorizzazione rilasciata (l'esecuzione, per quanto affermato dai proponenti, si è arrestata al 10%) e che la suddetta prima valutazione paesaggistica è stata eseguita sulla base di un differente quadro normativo (in vigore del precedente P.U.T.T./P. e con accertamento della conformità al PPTR adottato), la compatibilità paesaggistica deve essere accertata senza limitarsi alle sole variazioni ed in riferimento all'intervento completo. Nel merito si da atto che con l'autorizzazione paesaggistica emessa con D.D. 193 del 23/12/2020 è stata accertata la compatibilità dell'intervento con le prescrizioni definite, per gli immobili ed aree di notevole interesse pubblico, dall'art. 79 N.T.A. PPTR nonché con le misure di salvaguardia ed utilizzazione definite, per i paesaggi rurali, dall'art. 83 delle stesse N.T.A. PPTR.

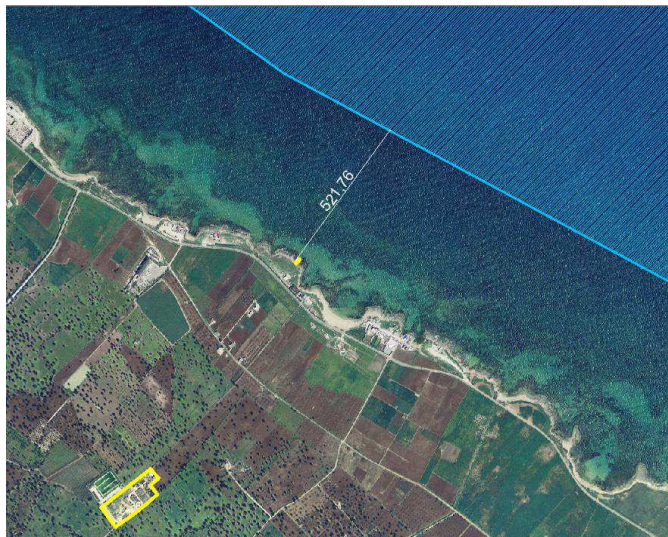
Da ultimo questo Comitato ritiene di dover sottolineare che, fermo restando il titolo autorizzativo paesaggistico già acquisito, l'impianto oggetto di valutazione di per sé costituisce comunque un elemento detrattore nel contesto paesaggistico in cui è inserito e pertanto particolare cura dovrà essere posta, da parte dei proponenti, nell'attuazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione paesaggistica emessa con D.D. n. 193 del 23/12/2020.

2.3 Valutazione di Incidenza Ambientale

L'impianto oggetto di valutazione non è direttamente posizionato all'interno di aree tutelate di rilevanza naturalistica; per completezza di informazione si segnala tuttavia la presenza, nelle aree circostanti l'impianto, dei seguenti siti di rilevanza naturalistica:

- ad ovest, con distanza minima di circa 8,4 km, è presente l'area SIC Murgia dei Trulli (IT9120002);
- a sud-est, con distanza minima di circa 4,1 km, è presente l'area SIC Litorale Brindisino (IT9140002);
- a sud-est, con distanza minima di circa 2,82 km, è presente il *Parco Naturale Regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo* (L.R. 31/2006);
- a nord-est, oltre la linea di costa, a distanza minima di circa 1,3 km, è presente l'area del SIC Mare "Litorale brindisino" (IT9140002).

Va segnalato, tuttavia, che il recapito finale del refluo depurato è posto lungo la linea di battigia del tratto di costa in località Forcatella, nell'area antistante il SIC "Litorale brindisino" ad una distanza di oltre 500 m



dall'area tutelata.

Il presente progetto di potenziamento non ha, quindi, nessuna interferenza diretta con le aree di rilevanza naturalistica precedentemente elencate; essendo il recapito prossimo ad un'area protetta il Proponente ha ritenuto opportuno valutare i possibili impatti sulla flora e fauna caratteristici del SIC Litorale brindisino ai

sensi del comma 3 art. 6 del D.P.R. 120/2003, che afferma che “sono oggetto di Valutazione di Incidenza, tutti gli interventi non direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti in un sito Natura 2000, ma che possono avere incidenze significative sul sito stesso, singolarmente o congiuntamente ad altri interventi” (cfr. elaborato ALL.1 - Studio Impatto Ambientale.pdf, paragrafo 4 pag. 204).

In riferimento a quanto espresso dal Proponente nella Valutazione di Incidenza si evince che, il progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione non interferisce con il Sito d'Importanza Comunitaria “Litorale Brindisino” (IT 9140002) a terra, poiché dista da questi circa 4 km. Pertanto, gli habitat prioritari ivi presenti (1510 Steppe salate mediterranee; *2250 - Dune costiere; *6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-brachypodietea; 1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine) sono estranei all'area oggetto di intervento. Inoltre, la fauna vertebrata e l'avifauna migratoria abitano un'area del SIC a terra, più a sud rispetto all'impianto di depurazione. Nella zona interessata dall'impianto, si trovano, le specie avifaunistiche più comuni che si adattano a territori meno sensibili, ove trovano facilmente nutrimento e rifugio.

Il refluo depurato sversa in battigia, in località Forcatella, ad una distanza di 521m dal SIC a mare “Litorale Brindisino”, al cui interno l'habitat prioritario di Posidonia oceanica ha un ottimo stato di conservazione e costituisce più del 50% dell'estensione.

A parere di questo Comitato, al fine di ridurre al minimo i potenziali impatti sull'area marina tutelata, è indispensabile che siano perseguite precise misure di contenimento sugli scarichi:

1. secondo quanto riportato nel D. Lgs 152/06 (Parte terza, Allegato 5, Tabella 3.) i cui valori sono inderogabili, e quindi non può essere concesso il superamento;
2. secondo quanto individuato dalla Regione nell'ambito della redazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA), finalizzato al rispetto degli obiettivi di qualità che si vogliono raggiungere e garantire per i corpi idrici ricettori.

Inoltre, è opportuno siano adottate le misure necessarie a conseguire e mantenere il “buono stato ambientale”, secondo quanto espresso nella direttiva quadro sulla strategia dell'ambiente marino, in attuazione negli articoli 9 e 10 e 11 del D.lgs. 190/2010.

2.4 Rispetto delle prescrizioni formulate da ARPA Puglia

Questo Comitato, nel corso della seduta del 07/04/2021, ha formulato le considerazioni di seguito richiamate (parere prot. n. AOO_089/5106 del 07/04/2021, paragrafo 2.4):

Premesso che in sede di valutazione ambientale formulata con Determinazione n. 372 del 18/11/2014 è stato acquisito il parere di competenza da parte di ARPA Puglia, a suo tempo formulato con note prot. 3444 del 21/01/2014 e prot. 22123 del 15/04/2014, contenente specifiche prescrizioni il cui rispetto era comunque espressamente richiamato nella stessa determinazione 372/2014.

Pur tenendo conto che, alla data odierna, la precedente valutazione di impatto ambientale è priva di efficacia per decorrenza dei termini, in sede di discussione ARPA Puglia evidenzia come il rispetto delle prescrizioni a suo tempo emanate sia da considerarsi tutt'oggi necessario; tra le prescrizioni era espressamente stabilito di non abbattere la struttura della stazione di trattamento della sedimentazione primaria, per valutarne una eventuale necessità di reintegro successivo.

I proponenti, nella documentazione prodotta per il presente procedimento, non danno atto del rispetto della prescrizione appena richiamata.

Si prende atto dei riscontri formulati dal proponente; le valutazioni di merito sono riportate al seguente paragrafo 2.5.

2.5 Chiarimenti e integrazioni richiesti dal C.T. VIA nella seduta del 07/04/2021

Questo Comitato, nel corso della seduta del 07/04/2021, ha formulato le valutazioni conclusive di seguito richiamate (parere prot. n. AOO_089/5106 del 07/04/2021):

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui

alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- i proponenti devono fornire chiarimenti in relazione alle prescrizioni formulate da ARPA Puglia richiamate al paragrafo 2.4 del presente documento²;
 - sia prodotto un piano di monitoraggio ambientale aggiornato e conforme alle prescrizioni del dal D.Lgs. 152/2006 (con particolare riferimento alla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III);
- Questo Comitato, di conseguenza, si riserva di concludere la propria valutazione al ricevimento della documentazione sopra richiesta.

In riscontro alla nota prot. n. AOO_089/5495 del 14/04/2021 del Servizio Autorizzazioni Ambientali, il Proponente, Responsabile del Procedimento, con nota del 56998 del 15/09/2021, nell'evidenziare che già con nota prot. n. 45882 del 14/07/2021 ha reso propria "relazione contenente i chiarimenti necessari al perfezionamento del parere del comitato - rif.to punto 1)". ha trasmesso complessivamente i seguenti elaborati, integrativi, del progetto esecutivo che sono stati oggetto di revisione economica e di attuazione dello stato di fatto; elaborati pubblicati sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" in data 16/09/2021:

Elaborati descrittivi

A1-bis Relazione generale illustrativa - Appendice

A15 Piano di monitoraggio ambientale

A16 Disciplinare di gestione del transitorio

Elaborati grafici stato di fatto

B 2.3 Planimetria generale dell'impianto alla data di revisione per aggiornamento progetto esecutivo

Elaborati amministrativi

E 1-bis Elenco prezzi unitario

E 2-bis Computo metrico estimativo

E 3-bis Stima lavori

E 6-bis Cronoprogramma dei lavori

E 7.1-bis Aggiornamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento

E 7.3-bis Stima dei costi indiretti della sicurezza

E 7.3-ter Stima dei costi diretti della sicurezza

E7.5 Stima dei costi della manodopera

E 12 Capitolato speciale di appalto

In merito alla richiesta di fornire chiarimenti in relazione alle prescrizioni formulate da ARPA Puglia:

con la citata relazione del 14/07/2021, inerente alle prescrizioni di ARPA Puglia, già contenute nella determinazione autorizzativa n. 372 del 18/11/2014, in cui veniva stabilito di non demolire la stazione di trattamento di sedimentazione primaria, per valutarne una eventuale necessità di reintegro, il Responsabile del Procedimento rinvia al parere reso dal Comitato Tecnico Regionale per la VIA con la seduta del 21/03/2017 con il quale, ed in particolare alla risposta al quesito n. 2, è stato valutato quanto rappresentato dal Proponente in merito alla non dismissione dello stadio di trattamento primario relativamente alle acque reflue influenti all'impianto in periodi di pioggia – opere di scarico – trattamento – monitoraggio riportando autenticamente quanto segue:

“La prescrizione si ritiene applicabile ai soli casi in cui la fognatura che affluisce al depuratore sia mista, ovvero se le opere della fognatura bianca non siano in esercizio”;

“essendo l'abitato di Fasano servito da fognature separate, nera e bianca, nonché il depuratore dotato di scolmatore di testa (...) è coerente con la soluzione progettuale posta a base di gara che prevede la demolizione dei due sedimentatori primari che, essendo idraulicamente a valle del sollevamento iniziale, possiedono limiti idraulici ben precisi”.

2 Il paragrafo 2.4 del parere espresso da questo Comitato in data 07/04/2021 è richiamato testualmente anche nel paragrafo 2.4 del presente documento.

“con la demolizione dei sedimentatori primari le emissioni odorigene da essi prodotte, di significativo apporto, sono state completamente eliminate minimizzando il loro impatto sull’aria”.

“lo stadio primario è stato eliminato per garantire il rapporto caratteristico COD/NTOT idoneo a performare i processi di denitrificazione, necessario all’efficienza dello stadio biologico”.

Alla luce dei chiarimenti forniti dal RUP, innanzi sintetizzati, il Comitato ha ritenuto che:

“Per quanto asserito, allorché l’abitato di Fasano fosse dotato di fognatura con sistema separato e comunque le modalità costruttive del sistema di fognatura a servizio dell’agglomerato urbano consentano di escludere l’afflusso all’impianto di depurazione delle acque meteoriche, e quindi i criteri progettuali dello schema di impianto non debbano tenere in conto le peculiari condizioni di funzionamento ed in particolare quelle dettate dal suddetto regolamento, l’esclusione dello stadio di trattamento primario risulta compatibile con la tecnologia prevista in progetto per lo stadio di trattamento secondario biologico (...) infine le precisazioni riportate nella richiesta del RUP sono da ritenersi appropriate.”

Da quanto sopra richiamato ed evidenziato, si ritiene il punto adeguatamente riscontrato in coerenza a quanto in precedenza notificato dalla Sezione A.A. con nota prot. n. AOO_089/2848 del 22/03/2017.

In merito alla richiesta di produrre un piano di monitoraggio ambientale aggiornato e conforme alle prescrizioni del dal D.Lgs. 152/2006 (con particolare riferimento alla tabella 3 dell’allegato 5 alla parte III):

il Responsabile del Procedimento ha prodotto, quale elaborato progettuale, il **Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A.) – Rev. 2 – AGO. 2021** redatto ed aggiornato in conformità al D.Lgs. 152/2006-Parte II-Titolo III. Pertanto, si dà atto adempimento alla richiesta del Comitato.

3 Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato, considerato che il refluo depurato sversa in battigia, in località Forcatella, ad una distanza di 521m dal SIC a mare “Litorale Brindisino”, al cui interno l’habitat prioritario di Posidonia oceanica ha un ottimo stato di conservazione e costituisce più del 50% dell’estensione, formula il proprio parere di competenza ritenendo che al fine di ridurre al minimo i potenziali impatti sull’area marina tutelata, è indispensabile che il progetto in epigrafe persegua precise misure di contenimento sugli scarichi:

- secondo quanto riportato nel D. Lgs 152/06 (Parte terza, Allegato 5, Tabella 3.) i cui valori sono inderogabili, e quindi non può essere concesso il superamento;
- secondo quanto individuato dalla Regione nell’ambito della redazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA), finalizzato al rispetto degli obiettivi di qualità che si vogliono raggiungere e garantire per i corpi idrici ricettori.
- siano opportunamente adottate le misure necessarie a conseguire e mantenere il “buono stato ambientale”, secondo quanto espresso nella direttiva quadro sulla strategia dell’ambiente marino, in attuazione negli articoli 9 e 10 e 11 del D.lgs. 190/2010.

4 Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere favorevole di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- A. siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nell’elaborato di progetto “A.1 Relazione Generale”, A.1-bis Relazione Generale illustrativa”, A.15 Piano di Monitoraggio Ambientale”.
- B. preso atto di quanto segnalato da ARPA Puglia con nota prot. n. 75494 del 03.11.2021, con riferimento alla condizione ambientale inerente alla non dismissione/demolizione del sedimentatore primario e considerato quanto rappresentato dalla stessa agenzia in integrazione ai punti 1 e 2 ivi riportati:

- 1) il Gestore dell'impianto deve redigere un Piano di Gestione, nonché un disciplinare di emergenza che illustri Procedure Operative secondo modalità programmate ed ottimizzate di emergenza, che siano studiate ad "hoc" per il caso specifico relativo ad un sistema funzionale di processo innovativo (impianto di depurazione con processo "a fasi alternate") rispetto alle consuete scelte progettuali di Acquedotto Pugliese;
- 2) In merito al documento PMA presentato, siano aggiornati ed integrati opportunamente i riferimenti legislativi, nonché i sistemi di monitoraggio previsti nel PMA per tutti i temi/matrici ambientali; in particolar modo, si tenga conto delle procedure operative in situazioni di emergenza e per la verifica della cessata emergenza, in base a quanto evidenziato al precedente punto e relative integrazioni.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Concita Cantale	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	-
4	Tutela delle risorse idriche -	-
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica -	-
7	Infrastrutture per la mobilità Arch. Daniela Sallustro	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Ing. Angelo Michele Cecere	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE

	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Ing. Maria Cristina De Mattia	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Dott. Giovanni Taveri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Paesaggio Arch. Daniele Biffino	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Scienze Marine Dott.ssa Maria Bianco	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Raffaele Andriani	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE